Stadio Bentegodi, l'inclusione si tinge di gialloblù: prosegue il progetto del "Per Sempre Voleremo in Alto" al Parterre 14



Lo stadio Bentegodi compie un altro significativo passo avanti verso un'esperienza di tifo davvero aperta, accogliente e accessibile a tutti. Prosegue infatti a pieno ritmo il percorso avviato dal torneo "**Per Sempre Voleremo in Alto**", volto alla riqualificazione e valorizzazione del **Parterre 14,** il settore tradizionalmente riservato ai tifosi con disabilità e ai loro accompagnatori.
L'iniziativa, nata con l'obiettivo di rendere gli spazi dello stadio più inclusivi e dignitosi per ogni sostenitore dell'**Hellas Verona**, ha visto concretizzarsi un nuovo importante tassello. In occasione della sfida contro il Catanzaro, i tifosi presenti hanno potuto notare un cambiamento speciale: anche il muretto che delimita il settore è stato completamente ridipinto con i colori gialloblù.

Un lavoro di cuore e comunità.
L'opera di verniciatura e restyling del muretto è stata realizzata direttamente dai volontari del "Per Sempre Voleremo in Alto". Un gesto concreto di appartenenza e vicinanza, che va oltre la semplice manutenzione urbana: dipingere di giallo e blu quel muretto significa abbattere visivamente un confine e far sentire il Parterre 14 parte integrante del calore del Bentegodi, al pari della Curva Sud e di tutti gli altri settori dello stadio.

Il progetto non si limita all'impatto estetico. L'obiettivo a lungo termine dei promotori è continuare a collaborare per migliorare costantemente la fruibilità del settore. Un progetto che possa garantire spazi confortevoli e un ambiente in cui ogni appassionato possa vivere la propria passione per la squadra senza barriere.

Un segnale di continuità
Il nuovo look del Parterre 14 rappresenta la naturale prosecuzione di un impegno costante portato avanti negli anni dalla Comunità veronese. Il messaggio che emerge forte e chiaro è uno solo: ***il Bentegodi deve essere la casa di tutti i tifosi, e ogni passo mosso per renderlo più inclusivo è una vittoria che va oltre il risultato del campo.***

Distribuzione gratuita

SCALIGERO Gialloblu

PERIODICO UFFICIALE DEL COORDINAMENTO CALCIO CLUBS HELLAS VERONA

Anno 3, Numero 2 25 ottobre 2026



HELLAS VERONA 2026/2027

1	Nicola LEALI	23	Nunzio LELLA
3	Martin FRESE	24	Antoine BERNEDE
4	Gabriele ZAPPA	25	Daniel MOSQUERA
5	Andrias EDMUNDSSON	27	Pawel DAWIDOWICZ
6	Domagoj BRADARIC	28	Tobias SLOTSAGER
8	Suat SERDAR	33	Noe Mael TAGNE
9	Amin SARR	34	Simone PERILLI
10	Tomas SUSLOV	35	Salvatore CERBONE
11	Mattia COMPAGNON	37	Nicolò CALABRESE
14	LIVRAMENTO	38	Ruben AKALE'
17	Andréa LE BORGNE	44	Edoardo IANNONI
18	Leorat BEGA	48	Seid KORAC
19	Samuele MULATTIERI	70	Fallou CHAM
20	Grigoris KASTANOS	71	Davide DE BATTISTI
21	Abdou HARROUI	79	Kacper SEZONIENKO
22	Giacomo TONIOLO	81	Caleb EKUBAN

CONTATTI UTILI

Cellulare: (anche **WhatsApp**) **345/4975416**
Mail: coordinamentocchv@gmai.com
Sito: www.calcioclubverona.it
Ci trovi anche su

SCALIGERO GIALLOBLU

Editore e proprietario: Coordinamento Calcio Clubs Hellas Verona
Testata registrata al Tribunale di Verona n. 14345/2024
Direttore: F. Montresor
Collegio Editoriale: Direttivo del Coordinamento
Per la pubblicità: Coordinamento Calcio Clubs Hellas Verona
stadio Bentegodi, cancello 17 – 37138 – Verona – tel.345.4975416
mail: coordinamentocchv@gmail.com
Fotografie: Coordinamento e FotoExpress Grigolini

DOVE STIAMO SBAGLIANDO?

Non siamo dove vorremmo essere. È chiaro ed evidente, dopo i passaggi a vuoto contro Benevento, Modena e Catanzaro, intervallati dalla grande gioia del derby contro il Vicenza. Il Verona **produce**, gioca, tira molto, o almeno è così nella maggior parte dei casi, ma non raccoglie quasi **nulla**. La gara di venerdì scorso è emblematica da questo punto di vista. Una rimonta completata nel secondo tempo dopo tanti minuti di dominio assoluto, con un **Mosquera** ancora una volta dominante, e poi una **sciocchezza** che vanifica tutto e costringe al puntacino contro una squadra ultima in classifica. Nulla di troppo diverso da Modena, contro una squadra sì forte, ma contro la quale i gialloblù hanno sostanzialmente smesso di giocare dopo il vantaggio e l'ennesima rimonta completata con ritmo e qualità. Viene da chiedersi, solo e semplicemente: **perché**? Perché tutti questi errori individuali gravi, commessi in egual misura da giovani ed esperti della squadra? Dove ci stiamo perdendo, cos'è che in questo momento ci costringe più vicini alla categoria inferiore che a quella superiore? A maggior ragione per il poco o nulla raccolto dopo una sosta che sembrava necessarie per recuperare forze e uomini utili alla causa, e che invece ci ha tolto sia posizioni di **classifica** che diversi giocatori chiave per infortunio. **Stasera**, contro una squadra che come noi viene dalla Serie A ma che sta facendo un percorso molto più simile a quello che che noi speravamo di poter fare, servirà dare una risposta a tutti questi interrogativi. Vogliamo capire dove stiamo sbagliando, proprio **per non sbagliare più**. Lo merita un pubblico stabilmente tra i primi 10 d'Italia a ogni weekend, **lo meritiamo** dopo le tante e troppe amarezze dell'ultimo periodo. Oggi vogliamo concretezza, cattiveria e soprattutto **concentrazione**, per risalire la china e togliere i brutti pensieri che oggi accompagnano le giornate di ogni tifoso gialloblù.

PRIMAMANO
COLORE IN PRIMO PIANO
COLORIFICIO Ponti sul Mincio
SHOWROOM Peschiera del Garda
www.primamano.eu colorificioprimamano

MAGALINI
TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA
SOLUZIONI COSTRUTTIVE. QUALITÀ CHE DURA.
CARTONGESSI
PROTEZIONE AL FUOCO
ISOLAMENTO TERMICO
ASSISTENZA E CONSULENZA

The Firm shop
THEFIRMSHOP.COM

migross
MARKET MONTORIO
Via degli Oleandri, 8/A
045.693 0224
LA TUA SPESA VICINA E DI QUALITA'

LEADERFORM GROUP

SCALIGERO Gialloblu

Giovanni Martinelli... il Presidente, l'uomo, il tifoso gialloblù

Era il 17 ottobre 2013 quando il sagrato della chiesa di Sandrà, era gremito di tifosi e colori gialloblù. Il popolo dell'Hellas Verona dava l'ultimo saluto al "Presidente" Giovanni Martinelli, imprenditore e dirigente sportivo italiano, ricordato dai tifosi come il presidente della rinascita dell'Hellas Verona.
Ha guidato il club scaligero dal **2009 al 2012**, assumendo la carica in un momento particolarmente difficile della storia societaria. Il suo mandato è legato indissolubilmente al salvataggio finanziario della squadra e al ritorno del Verona nel calcio professionistico che conta, culminato nella **promozione in Serie B** nel 2011 dopo quattro anni di sofferenza in Lega Pro. Dopo aver lasciato la presidenza nel 2012 per motivi di salute (mantenendo per un periodo il ruolo di vicepresidente), è scomparso nell'ottobre del 2013 all'età di 62 anni dopo una lunga malattia, lasciando un ricordo indelebile nella comunità gialloblù per il suo profondo legame con la piazza.
Noi ne siamo testimoni di quanto fosse appassionato, innamorato dell'Hellas Verona. Ci volle incontrare, voleva conoscerci, condividere il legame inspiegabile di ogni tifoso gialloblù per la nostra squadra. Ci onorò della sua presenza quando, nel 2010 inaugurammo la prima sede, presso in campo sportivo "Olivieri" di via Sogare. Avremo per sempre un grande ricordo del Presidente, e vogliamo omaggiarlo attraverso le parole di chi lo ha conosciuto anche professionalmente, racconti che trasmettono non solo la sua serietà ma anche umanità.

Le parole di **Simone Salizzoni** (area commerciale nel periodo Martinelli).
"*Ci sono persone che lasciano un **segno indelebile** nella nostra vita. Per me Giovanni Martinelli è stato una di queste. A lui devo innanzitutto un grazie personale. Ha deciso di **fidarsi** di me, concedendomi l'opportunità di entrare a far parte dell'Hellas Verona. Non era soltanto un'esperienza professionale, ma significava entrare in una **famiglia gialloblù** che aveva accompagnato tutta la mia vita, segnata per sempre dall'emozione dello scudetto del 1985. Quella fiducia è qualcosa che non dimenticherò mai. C'è un'immagine che più di tutte porto dentro di me. Eravamo a **Torino**, durante il campionato di Serie B, in uno skybox messoci a disposizione da Urbano Cairo. Con noi c'era anche il direttore sportivo Gibellini. Al gol incredibile di **Maietta** vidi Giovanni esplodere in una gioia incontenibile, autentica, quasi **infantile**.*
*In quel momento non c'era l'imprenditore, non c'era il presidente: c'era semplicemente un uomo **profondamente innamorato del suo Verona**. Ha affrontato responsabilità enormi, assumendosi rischi e **sacrifici** personali, certamente anche commettendo errori, ma sempre guidato da un amore autentico per l'Hellas. Per questo credo che ogni tifoso gialloblù debba essergli profondamente **riconoscente**. Perché Giovanni non ha semplicemente accompagnato un periodo della storia del Verona: ha contribuito in maniera determinante a fare in modo che quella storia potesse continuare*.

Nei racconti del capitano **Luca Ceccarelli** , traspare la dedizione totale e lo stile di gestione del Presidente Martinelli. *Ha sempre messo il bene del Verona al primo posto, con fatti concreti e una presenza costante nella vita della squadra e sul campo, superando anche le personali difficoltà fisiche.*
Presente e comprensivo, preferiva risolvere i problemi ed incoraggiare i giocatori anziché puntare il dito. Ha saputo creare un gruppo di lavoro unito che ha condotto la squadra dalla Serie C fino alla Serie A.
Tre aneddoti significativi. ***La reazione a Bergamo (Serie B)**: Dopo una partita dominata ma terminata in pareggio anche a causa di decisioni arbitrali discutibili, il presidente entrò furioso nello spogliatoio dell'arbitro (Doveri). Un gesto del tutto inatteso che sorprese tutti, dato il suo carattere di solito calmo e pacato.*
***I festeggiamenti a Verona:** Di ritorno dalla finale vinta a Salerno a notte fonda, volle a tutti i costi salire sul pullman con la squadra per festeggiare in città con i tifosi, rifiutando di tornare a casa per riposare nonostante fosse esausto.*
***Il primo contratto di Jorginho:** Durante una conversazione informale in sede, decise di offrire al giovane Jorginho cifre e durata contrattuale superiori agli standard dell'epoca per premiarne l'educazione, l'impegno e il valore umano.*

Mattia Rossetti (accompagnatore della squadra) ci svela dei lati inediti.
"***Salerno** è un ricordo indelebile ed insuperabile, una **gioia** infinita.*
*Nello spogliatoio assediato dagli steward imbufaliti e noi a tener chiusa la porta, Gibellini che si fa la doccia e tutti a ridere come matti, il Pres felicissimo, incontenibile, stanco morto, ma al settimo cielo. **Sorrento**, turno play off precedente... La festa in albergo con **vino a fiumi anche per i giocatori**. Il Pres che parla di futuro , del mercato (tanto non c'era dubbi che avremmo vinto a Salerno la squadra era troppo carica non avevano paura) con il DS e Benito Siciliano che gli dicono che abbiamo già un fuoriclasse e si chiama Jorginho, con Mandorlini che dice "Jorginho chi?!" Da sbellicarsi dalle risate.*
*Un'altro episodio risale alla trasferta a **Parma**, Coppa Italia 2011/2012, vinta 2-1 con i gol di Ferrari e Gomez. Partiamo alle 17 , in macchina (Ford Galaxy da 7 posti) da Castelnuovo del Garda, ricordo il Presidente, con Giuseppe Maule - uomo di fiducia ed amico sincero del Pres - alla guida. E poi Io, il dott Sebastiano e la sua compagna, oltre ad alcuni dipendenti della Società.*
*A fine partita, negli spogliatoi, scambiamo **Giovinco** in prestito dalla Juventus per un raccattapalle e gli regaliamo una maglietta (e giù risate), poi saliamo in Ospitality, deserta perché avevano perso, e saccheggiamo il buffet, comprese 3 o 4 bottiglie di **spumante**. Il Presidente Martinelli che fa finta di non vedere ma **ride**. Tutti ridiamo come dei matti. Arriviamo nel parcheggio ed inizia lo show del dottore con le bottiglie e spruzza tutti, **modello vittoria sul podio della Formula Uno**, e poi beviamo tutti a canna. Il viaggio di ritorno lo abbiamo fatto con i finestrini abbassati per il forte odore di vino... **Bellissimo**, rido ancora adesso al pensiero".*

Molti altri ricordi e aneddoti legati al Presidente Martinelli ci sono stati raccontati. In tutti loro un il ringraziamento per quanto ha fatto un uomo semplice ed umile per il Verona. Speriamo di aver reso il giusto omaggio ad un imprenditore, un uomo di sport, ma soprattutto un grande tifoso gialloblù come tutti noi.
Grazie Pres, grazie Giovanni.

PERIODICO UFFICIALE DEL COORDINAMENTO CALCIO CLUBS HELLAS VERONA 25 ottobre 2026



OSTERIA EL BORGO DAL 2015
CUCINA TIPICA VERONESE
(E' GRADITA LA PRENOTAZIONE - 347 138 0815)
VIA BORGOLECCO, 7
BUSSOLENGO - VERONA

La GELATERIA dello Stadio
Via Negrelli, 75 - 37138 (VR)
+39 392 367 1002

PROGETTO ARTE POLI

THE DEN

fg

eurofashion
Lavorazioni in polistirolo per eventi, stand, vetrine ed aziende
www.eurofashionverona.com

SPEED CASA
MANUTENZIONI E RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO
VERONA BORGO ROMA
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
+39 340 3710033